

IL PRESIDENTE ROBERTO CAMPOS NETO (BANCA CENTRALE BRASILIANA) INCONTRA LE IMPRESE ITALIANE A SAN PAOLO

SAN PAOLO\ aise\ - Il Presidente della Banca Centrale brasiliana, Roberto Campos Neto, ha incontrato venerdì scorso, 8 novembre, a San Paolo un centinaio di rappresentanti del mondo imprenditoriale italiano presente in Brasile o interessato ad investire su questo mercato. Durante l'incontro - parte di un ciclo promosso dall'Ambasciata d'Italia in Brasile per favorire contatti tra le imprese italiane e le istituzioni brasiliane - Campos Neto ha illustrato il quadro macroeconomico del paese, sottolineando il ruolo trainante del settore privato per il rilancio della crescita, stante l'attuale limitazione della spesa pubblica. In tale contesto, il presidente della Banca Centrale brasiliana ha sottolineato l'importanza del calo dei tassi d'interesse di lungo periodo, favorito dalla credibilità della politica monetaria nonché delle riforme in atto per l'ammodernamento del sistema finanziario. L'Ambasciatore d'Italia Antonio Bernardini, dal canto suo, ha sottolineato "l'importanza dell'evento per consentire alle nostre imprese di acquisire direttamente dal Presidente della Banca centrale brasiliana la propria visione sulla politica monetaria e sul quadro macroeconomico, nonché sulle riforme in atto del sistema finanziario". "Sono 972 le imprese italiane con filiali o stabilimenti produttivi in Brasile, un aumento del 20% rispetto all'ultimo censimento effettuato dall'Ambasciata nel 2013", ha ricordato Bernardini, secondo cui "tali dati dimostrano che anche nei periodi più difficili della crisi economica in Brasile, le imprese italiane hanno continuato a scommettere su questo Paese con una strategia di medio-lungo periodo". Alcune delle imprese italiane in Brasile svolgono oggi un ruolo di primo piano in settori strategici per l'economia brasiliana quali energia, infrastrutture, telecomunicazioni, automotive e acciaio. (aise)